



DALLE REGIONI - LIGURIA

DI GIANLUCA TROCCHIO E LUCA OLIVOTTI
A NOME DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE ANMCO LIGURIA



Vi è mai capitato durante una guardia, di sentirvi chiedere alle 3 di notte, un'ecocardiografia urgente per un neonato cianotico?

Istituto Giannina Gaslini e ANMCO Liguria presentano "Echocardiography in Congenital Heart Disease - from newborn to adult"

Un corretto metodo di studio ecocardiografico è il presupposto essenziale per un'analisi completa e dettagliata delle cardiopatie congenite, tanto nel paziente pediatrico quanto nel paziente GUCH

Vi è mai capitato durante un turno di guardia in un piccolo ospedale di periferia, magari quando tutto sembra andare per il meglio, improvvisamente, di sentirvi chiedere alle 3 di notte, una valutazione ecocardiografica urgente per un neonato cianotico? Per molti cardiologi "dell'adulto", questa situazione continua ad essere una delle più ansiogene e temute. Avrò riconosciuto il problema? Mi starà sfuggendo qualcosa? Sulla scia di precedenti Eventi Formativi ANMCO Liguria incentrati sull'Imaging (Malattie del Pericardio, Malattie dell'Endocardio, Miocarditi), per cercare di soddisfare le numerose richieste, Gianluca Trocchio (Responsabile del Centro

di Alta Specialità GUCH, UOC Cardiologia Istituto Giannina Gaslini - Genova, e membro del CDR ANMCO Liguria), con il supporto entusiasta del Presidente CDR ANMCO Liguria Luca Olivotti e di tutti i membri del Consiglio Direttivo Regionale, ha proposto un evento di aggiornamento scientifico

Costruire percorsi gestionali diagnostico-terapeutici dedicati al paziente con cardiopatia congenita, su base regionale, secondo un modello "Hub & Spoke"

incentrato sull'ecocardiografia nelle cardiopatie congenite, in tutte le loro manifestazioni, da quelle tipiche dell'età neonatale e pediatrica, a quelle almeno altrettanto complesse, e per certi versi meno considerate, del paziente adulto con cardiopatia congenita. Le cardiopatie congenite consistono per lo più in grossolane anomalie di struttura del cuore, che alterano la circolazione ematica e causano gravi sintomi fino a minacciare l'esistenza. La diagnosi si raggiunge cercando di delineare l'anatomia cardiaca con la massima precisione. L'ecocardiografia è uno strumento diagnostico indispensabile nella pratica clinica di tutti i giorni, così come nelle situazioni di urgenza, e rappresenta la metodica

Update Cardio Imaging

Echocardiography in Congenital Heart Disease.
From newborn to adult

18 settembre 2024

Gaslini Academy - Villa Quartara



Quando: mercoledì 18 settembre 2024

Come: iscrizione gratuita. Per partecipare all'evento è necessario completare la procedura di iscrizione entro il 16/09/2024.

Sede: Villa Quartara, via Romana della Castagna 11 A, Genova

Direttori del Corso: Gianluca Trocchio, Luca Olivotti

Garanti Scientifici: Guido Michielon, Roberto Formigari

Partecipanti: 100 in presenza + remoto ("fuori regione" e overbooking)

Presentazione del Corso: L'ecocardiografia è uno strumento diagnostico indispensabile nella pratica clinica di tutti i giorni, così come nelle situazioni di urgenza, e rappresenta la metodica di prima scelta per la diagnosi delle cardiopatie congenite, sia in epoca neonatale che in età adulta. L'ecocardiografia ha infatti consentito di migliorare sensibilmente la comprensione e la gestione del paziente con cardiopatia congenita. Il corso è stato ideato primariamente per i Cardiologi che operano sul Territorio, ma è ugualmente rivolto a tutti i professionisti, che in numero sempre crescente, si avvicinano alla metodica

di prima scelta per la diagnosi ed il follow-up delle cardiopatie congenite, sia in epoca neonatale che in età adulta. L'ecocardiografia ha infatti consentito di migliorare sensibilmente la gestione clinica del paziente con cardiopatia congenita. In molte situazioni la correzione chirurgica del difetto cardiaco può essere ora eseguita sulla base delle sole informazioni ecocardiografiche. Risulta evidente però che questa potenzialità di risoluzione diagnostica deve essere accompagnata da una profonda conoscenza dell'anatomia di base delle malformazioni cardiache in

esame. Questa conoscenza, necessaria sempre, diventa indispensabile nel caso delle cardiopatie congenite complesse, dato che esse possono comportare un sovvertimento drammatico della morfologia cardiaca normale. Il che si traduce

L'ecocardiografia rappresenta la metodica di prima scelta per la diagnosi ed il follow-up delle cardiopatie congenite, sia in epoca neonatale che in età adulta

nella necessità di seguire una procedura diagnostica particolare, mirante a ricostruire la sequenza e le connessioni dei segmenti cardiaci, dallo sbocco delle vene all'emergenza delle arterie. Questo approccio segmentario (analisi sequenziale) deve costituire il filo conduttore di ogni esame ecocardiografico atto ad individuare per la prima volta (nuova diagnosi) una cardiopatia congenita, o a identificare e definire il significato emodinamico di eventuali vizi residui o recidivi in pazienti con cardiopatia congenita già sottoposti a trattamento, cardiologico interventistico o cardiocirurgico. E questo tipo di approccio è stato, in qualche modo, anche il "canovaccio" seguito nello svolgimento del Corso "Echocardiography in Congenital Heart Disease - from newborn to adult (GUCH)" che si è tenuto a Genova il 18 settembre scorso. L'Evento è stato accreditato per Medici Chirurghi, Tecnici della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, Infermieri e Infermieri Pediatrici. L'interesse per gli argomenti trattati, l'alto livello dei relatori, e la garanzia di qualità del "marchio" Gaslini, hanno determinato il grande successo di questo Corso. Più di 150 partecipanti in presenza ed oltre 100 collegati da remoto da tutta Italia, di differente estrazione professionale (Anestesisti - Rianimatori, Cardiologi, Cardiocirurghi, Medici dello Sport, Neonatologi, Pediatri, Radiologi...) hanno condiviso le loro esperienze e conoscenze e si sono confrontati sui temi proposti. Con grande soddisfazione del Comitato Organizzativo, il Direttore Generale dell'Istituto



L'ecocardiografia rappresenta la metodica di prima scelta per la diagnosi ed il follow-up delle cardiopatie congenite, e consente di delineare l'anatomia cardiaca con la massima precisione. In molte situazioni la correzione chirurgica del difetto cardiaco può essere eseguita sulla base delle sole informazioni ecocardiografiche

Giannina Gaslini, Renato Botti, ha dato il via ai lavori, inaugurando ufficialmente, essendo questo il primo evento accreditato ECM a svolgersi negli spazi completamente rinnovati di Villa Quartara, l'attività di Gaslini Academy, nuovo Centro Internazionale di Studi e Formazione dell'IRCCS Gaslini che promuove, progetta e realizza attività formative nei campi della ricerca scientifica, della medicina e della sanità. Nella prima sessione, moderata da Roberto Formigari (Direttore UOC Cardiologia, Istituto Giannina Gaslini), Guido Michielon (Direttore UOC Cardiochirurgia e Responsabile dell'Area Cuore dell'Istituto Giannina Gaslini) ha esposto gli eccellenti risultati ottenuti nel trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite, sia in età pediatrica che adulta, sottolineando l'importanza di una accurata, completa analisi ecocardiografica

per una pianificazione ottimale della chirurgia. Giulia Tuo e Carmelo Arcidiacono hanno quindi descritto gli elementi base di anatomia ecocardiografica, ed il metodo di studio per l'approccio ecocardiografico al paziente con cardiopatia congenita, la cosiddetta "analisi segmentaria e sequenziale" delle cardiopatie congenite. Successivamente, Martino Cheli ha illustrato gli aspetti diagnostici ecocardiografici peculiari delle cardiopatie congenite più frequenti, e Sara Bondanza le cardiopatie critiche neonatali e le "red flags" cliniche ed ecocardiografiche che possono aiutarci a riconoscerle. Nella seconda sessione, Gabriele Egidy Assenza (Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna, Chairperson dell'Area Cardiologia Pediatrica e del Congenito Adulto ANMCO) ha affrontato il tema dell'esame ecocardiografico nel paziente adulto con cardiopatia congenita, mettendone in risalto utilità e limiti, rimarcando la necessità, da

una parte, di mantenere anche nel paziente adulto il medesimo approccio metodologico, e dall'altra, di ricorrere ad altre tecniche di diagnostica per immagini, come la Risonanza Magnetica, quando la valutazione ecocardiografica non è conclusiva. La parte finale del Corso ha visto la partecipazione di Valeria Sebastiani (ASL 1, Cardiologia Ospedale Civile, Imperia) e Isabella Puccetti (ASL 5, Cardiologia Ospedale S. Andrea, La Spezia), che hanno presentato alcuni interessantissimi casi clinici di "real life", esplicitando efficacemente le difficoltà che si trova ad affrontare il professionista del Territorio quando è chiamato a gestire, soprattutto in urgenza-emergenza, un paziente con cardiopatia congenita nota o sospetta, fornendo importanti spunti per la discussione vivace e coinvolgente che si è svolta successivamente. Tutti insieme, si è ancora una volta ribadita la necessità di costruire percorsi gestionali diagnostico-terapeutici



dedicati al paziente con cardiopatia congenita, su base regionale, in un modello "Hub & Spoke". Il successo dell'Evento conferma l'importanza strategica per ANMCO Liguria di favorire un'interazione assidua e fertile con la Cardiologia e Cardiocirurgia dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova, che nel biennio 2023 - 2025 si è concretizzata con la presenza nel CDR oltre che di un Cardiologo anche di una Rappresentante Nursing (Federica Mirti), che è andata ad affiancare la Rappresentante Nursing delle Cardiologie "dell'Adulto". La filosofia TEAM (Together Everyone Achieves More) continua a guidarci nel percorso di ANMCO Liguria.♥

Grande partecipazione per il corso di ecocardiografia nelle cardiopatie congenite realizzato grazie alla sinergia ANMCO Liguria - Gaslini Academy

